

Rapporto di Riesame Annuale - 2016

Denominazione del Corso di Studio: **Scienze della Formazione Primaria**

Classe: **LM-85 Bis**

Sede: **Bari**

Altre eventuali indicazioni utili (Dipartimento, struttura di Raccordo):

Dipartimento di **Scienze della Formazione Psicologia Comunicazione**

Primo anno accademico di attivazione: **2011/12**

Gruppo di Riesame (*per i contenuti tra parentesi si utilizzino i nomi adottati dell'Ateneo*)

Prof. **Giuseppe Elia** (Referente CdS) – Responsabile del Riesame con funzioni di supervisione, coordinamento, valutazione dell'andamento complessivo del Cds e della sua qualità

Studenti: Sig.ra **Monica Magli**, Sig.ra **L. Milillo**, Sig. **Alberto Giannicolo** con funzione di interfaccia tra la componente docente e la componente studentesca del Cds.

prof. ssa **Rosita Belinda Maglie** (Docente del CdS) con funzione di coordinatrice del gruppo Erasmus e Internazionalizzazione e componente della commissione paritetica

prof. ssa **Antonella Montone** (Docente del CdS) con funzione di raccolta dati relativi al miglioramento alla didattica e al coordinamento corsi laboratori ambito scientifico e membro della Giunta del CdS.

Prof. ssa **Fausta Scardigno** (Docente del Cds) con funzione di supporto alla lettura dei dati

Dott. ssa **Anna Maria Salinaro** Dirigente scolastico, in qualità di Tutor Organizzatore presso il corso di laurea, come interfaccia con il mondo del lavoro

Dr.ssa **Cecilia Raguseo**, Tecnico Amministrativo con funzione di supporto al funzionamento didattico e amministrativo del CdS.

Sg. **Francesco De Benedictis**, Capo Settore Area Segreteria Studenti di Scienze della Formazione con funzione di raccordo con la Segreteria Studenti

Altri componenti¹

Dr.ssa Elisa Buono Manager didattico con funzione di supporto tecnico e informativo agli studenti.

Sig. Domenico Abbinante, Capo Settore Area Segreteria Studenti di Scienze della Formazione

Sig.ra Giustina Caprioli, Responsabile della Segreteria Didattica del dipartimento con funzioni di raccordo didattico

Il Gruppo di Riesame si è riunito, come da processo verbale, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo Rapporto di Riesame, operando come segue:

11 Gennaio 2016: Consultazione dei dati resi disponibili dal Presidio della qualità di ateneo; discussione degli elementi correttivi, indicazioni per il miglioramento a cura dei soggetti

consultati, analisi comparativa dei rapporti di riesame 2014 – 2015 e stesura delle bozze per la discussione nel CdS.

Oggetti della discussione da:

Estratto del verbale della riunione del giorno 11/01/2016.

Dalla discussione del gruppo del riesame emergono le seguenti aree di miglioramento:

- Necessità di una maggiore collaborazione tra la disciplina di inglese e le altre discipline (metodologia CLIL)
- Potenziamento del programma Erasmus e della internazionalizzazione: visiting PhD Student (University of Constantine 1 (Algeria).
- Predisposizione delle linee guida del Tirocinio e monitoraggio della esperienza degli studenti
- proposta di invertire l'ordine dei due corsi di matematica (Didattica della Matematica + laboratorio, Elementi di Aritmetica) del IV anno tra primo e secondo semestre.
- necessità di suddividere le ore di laboratorio in moduli giornalieri non superiori al 30% del totale delle ore

Presentato, discusso e approvato in Consiglio del Corso di Studio in data: **18 Gennaio 2016**

Sintesi dell'esito della discussione del Consiglio del Corso di Studio²:

Il Consiglio approva l'attivazione delle iniziative-proposte espresse nel Gruppo del riesame.

In aggiunta a tali elementi accoglie la proposta didattica pervenuta dal Prof. Garuccio e qui di seguito riportata:

A partire dall'Anno Accademico 2016-2017 per potenziare il raccordo tra l'insegnamento di didattica della Fisica e le esperienze pratiche, si ritiene necessario svolgere il suddetto corso in parallelo con il tirocinio didattico degli studenti.

Tale cambiamento è strategico per sperimentare alcuni elementi di didattica della fisica nelle classi accoglienti e di avere un riscontro immediato dell'efficacia dei vari approcci e modelli della disciplina.

Questa innovazione potrebbe essere applicata anche ad altre discipline che lo riterranno necessario, come per la Didattica della matematica. Il Coordinatore del corso mette in votazione l'intera proposta: il consiglio all'unanimità approva.

I - Rapporto di Riesame annuale sul Corso di Studio

1 - L'INGRESSO, IL PERCORSO, L'USCITA DAL CDS

1-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1:

Miglioramento successo formativo degli studenti

Azioni intraprese:

In linea con quanto precedentemente individuato si è predisposta l'anticipazione dell'avvio dei percorsi di tirocinio, fine gennaio prima decade di febbraio, al fine di rispondere in maniera puntuale alle esigenze degli studenti nel gestire al meglio l'impegno per le lezioni, i laboratori, la preparazione degli esami e l'esperienza del tirocinio

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Con la segreteria studenti e la commissione tirocinio, d'intesa con il supporto dei tutor organizzatori e tutor coordinatori, e sulla base della collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, è stata già avviata una modalità di anticipo, metà gennaio, delle procedure per l'avvio dell'esperienza del tirocinio promuovendo incontri interni tesi a definire gli strumenti e le modalità procedurali per l'avvio delle esperienze nelle scuole.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento organizzazione attività didattiche e relativa pubblicizzazione

Azioni intraprese:

Rispetto alla necessità di garantire una migliore organizzazione della frequenza da parte degli studenti del I anno, l'avvio delle attività didattiche è stata anticipata, come già avvenuto nell'a.a. 2013-2014, alla data 20 ottobre 2014.

A tale iniziativa va poi aggiunta, in linea con quanto realizzato dalla Commissione Orientamento e tutorato del Dipartimento, la giornata della matricola quale momento fondamentale di confronto e di informazione non solo sull'offerta formativa del CdS e sugli sbocchi occupazionali, ma anche sui servizi offerti dal Dipartimento e sull'organizzazione delle attività curriculari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

In linea con quanto predisposto dalla Commissione paritetica di Dipartimento, rispetto alla pubblicizzazione delle attività didattiche, si ritiene di migliorare ancora la fruibilità e accessibilità delle informazioni sul sito di Dipartimento.

Obiettivo 3:

Migliorare l'Internazionalizzazione

Azioni intraprese e esiti

L'obiettivo di rendere più visibile e fruibile il programma Erasmus e l'internazionalizzazione presso questo CdS è stato affrontato durante lo scorso anno con una serie di azioni correttive. In generale, per aumentare la partecipazione a programmi di mobilità internazionale in uscita Erasmus e, nello specifico, in merito alle attività di ricevimento e orientamento studenti Erasmus in uscita e in entrata si sono organizzati e svolti incontri con i singoli CdS (in aula con gli studenti) e successivamente fornito il tutorato ERASMUS presso l'ufficio orientamento per guidare gli studenti nella compilazione della domanda. E' stata ulteriormente arricchita di contenuti e notizie la pagina Erasmus sulla homepage del sito del Dipartimento con riferimenti alla compilazione della domanda (<http://www.forpsicom.uniba.it/erasmus.php>), informazioni sui corsi di studio per gli studenti stranieri; un'offerta di un pacchetto di insegnamenti che sono - per intero o in parte - tenuti in lingua inglese; contatti con uffici dipartimentali e uffici di Ateneo che si occupano di Erasmus; elenco delle sedi convenzionate con il dipartimento; calendario incontri con studenti candidati Erasmus in uscita; stesura delle linee guida per il programma (approvate dal CD);

inserimento di slides online con le informazioni di base per il programma 2015-2016, per gli studenti non frequentanti; tabelle codici ISCED, notizie su altri programmi Erasmus, come la teaching mobility o la possibilità di svolgere la tesi finale all'estero. Inoltre, durante le ore del Laboratorio di Inglese III si è svolto un seminario di 2 ore tenuto da professori rumeni in visita presso il nostro dipartimento all'interno di un accordo Erasmus di teaching staff mobility coordinato dal collega di dipartimento, Alberto Fornasari, mentre durante il laboratorio di lingua inglese IV si è attivato un percorso CLIL che ha previsto l'insegnamento di alcuni elementi di matematica in lingua inglese. Infine, la direttrice di Dipartimento ha accolto diverse richieste, da parte di dottorandi e visiting professors provenienti da università europee e internazionali, di svolgere un periodo di studio e di ricerca nel nostro dipartimento a partire dal 2016.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Fornire informazioni su altre possibilità di svolgere tesi all'estero (per esempio, Global Thesis); sensibilizzare ulteriormente gli studenti del CdS a candidarsi per il programma Erasmus, per esempio organizzando incontri con studenti del CdS che già hanno fatto questa esperienza negli anni scorsi; sensibilizzare altri insegnamenti disciplinari a tenere lezioni in lingua inglese; incentivare ulteriormente attività interdisciplinari con i laboratori di Inglese utilizzando la metodologia CLIL; coinvolgere ed invitare i dottorandi e visiting professors stranieri in visita presso il nostro dipartimento a tenere dei seminari e workshop all'interno degli insegnamenti affini con i loro interessi di studio.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Analisi dei dati e commenti. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. Segnalare eventuali punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Dati sul corso di studi: ingresso, percorso e uscita

La segreteria studenti ha stimato il numero di iscritti alla data del 31 dicembre 2015 pari a 414 studenti distribuiti sui 5 anni del ciclo unico. Naturalmente il dato è parziale e non ancora strutturato nella banca dati di Ateneo.

Risalendo invece ai dati consolidati e riferiti a settembre 2014 è possibile evidenziare come gli iscritti al primo anno 2011 - 2012 siano 94 mentre gli immatricolati al primo anno ed ad anni successivi siano 84 sempre nell'anno 2011 - 2012. Nei successivi anni il trend è stato il seguente: 2012 - 2013 n. 81 (iscritti) e n.77 immatricolati; nel 2013 - 2014 n. 98 iscritti e n. 89 immatricolati, e nel 2014 - 2015 n. 93 iscritti e n.82 immatricolati.

Si conferma il trend positivo per quanto concerne la provenienza scolastica liceale degli immatricolati che presentano, inoltre, un voto di maturità compreso tra 80 e 99 (36 studenti hanno questo voto per l'a.a. 2011-2012; 50 per il 2012-2013, 60 per il 2013-2014, 55 per il 2014-2015). Molto interessante invece la provenienza degli studenti che, diversamente da quanto accaduto negli anni precedenti, arriva prevalentemente da altre province pugliesi (46), oltre che dalla provincia di Bari (36). Per quanto riguarda l'andamento del percorso formativo degli studenti, più del 48% degli iscritti al II anno ha, infatti, già acquisito un numero di CFU superiore a 40. Decisamente buona la percentuale di esami superati, così come è alta la media dei voti ottenuti dagli studenti (il 44.9% ha una media compresa tra il 24 e il 27 mentre il 49.3% tra 28 e 30 e lode. Dai dati resi disponibili dal Presidio non emerge una partecipazione significativa al programma Erasmus (studenti in ingresso e in uscita).

1-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo 1:

Potenziamento Internazionalizzazione del CDS

Azioni da intraprendere:

Nel corso del 2016 si cercherà di potenziare gli stessi interventi correttivi intrapresi nel 2015 per incentivare la visibilità e l'effettiva fruibilità del programma Erasmus, sensibilizzando ulteriormente gli studenti del CdS a candidarsi per il programma Erasmus.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Saranno organizzati, nel secondo semestre, incontri con studenti del CdS che già hanno fatto questa esperienza negli anni precedenti. Saranno fornite informazioni su altre possibilità di svolgere tesi all'estero (per esempio, Global Thesis). Saranno sensibilizzati altri docenti del corso a tenere lezioni in lingua inglese. Saranno fissati incontri tra studenti e referenti Erasmus del dipartimento.

Obiettivo 2:

Miglioramento della Qualità didattica

Azioni da intraprendere:

Il Gruppo del riesame, in accordo con il Consiglio di Corso di Studi promuoverà e incentiverà ulteriormente attività interdisciplinari con i laboratori di Lingua Inglese utilizzando la metodologia CLIL come strumento di miglioramento della Didattica erogata, quale risultato necessario per potenziare nuovi ingressi e iscrizioni.

Per il raggiungimento di tali obiettivi sarà necessario coinvolgere ed invitare dottorandi e visiting professors stranieri presso il nostro dipartimento a tenere dei seminari e workshop all'interno degli insegnamenti affini con i loro interessi di studio.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità

Sarà cura del Cds inoltre, attraverso l'attivazione di apposite commissioni e gruppi di lavoro, provvedere all'aggiornamento del sito con un'area dedicata agli studenti per la diffusione delle informazioni relative al Corso di Studio, alla didattica, al tirocinio formativo, in modo da migliorare complessivamente l'accesso al corso di studio.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

2 – L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Obiettivo n. 1:

Miglioramento dell'organizzazione del tirocinio

Azioni intraprese:

Particolare cura è stata posta nella ridefinizione e ri-articolazione dell'esperienza di tirocinio.

Implementazione ulteriore del sito web di Dipartimento.

Revisione della distribuzione e attribuzione dei tutor per la supervisione didattica delle attività correlate al tirocinio.

Sperimentazione di un modello in grado di integrare sinergicamente le materie di studio curricolari, le attività di laboratorio e il tirocinio.

Incontri ad hoc per la revisione della relazione di tirocinio.

Formazione dei supervisori di tirocinio con esperti interni ed esterni al Dipartimento.

Attenzione al confronto con esperienze maturate presso altre sedi dove è attivo il corso grazie al coordinamento nazionale dei coordinatori dei corsi di studio in scienze della formazione primaria

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono stati realizzati nel corso del 2015 diversi momenti di diversificazione e approfondimento dell'attività didattica a cura dei docenti delle diverse discipline con la presenza di esperti esterni per fornire agli studenti l'opportunità di conoscere, confrontarsi e riflettere sulle più recenti tematiche della formazione degli insegnanti.

Ciclo di seminari sulla ricerca valutativa a cura della prof.ssa Scardigno, Corso di studio in Sociologia dell'Educazione. La ricerca valutativa in quanto ricerca sociale applicata è ormai considerata un utile strumento a supporto dei processi di innovazione delle politiche pubbliche. I metodi e le tecniche della ricerca sociale, se opportunamente e validamente utilizzati, possono essere una "leva strategica del cambiamento" per i decisori pubblici. Le politiche giovanili, le politiche scolastiche ed educative, le politiche di integrazione e di promozione della cittadinanza attiva sono chiamate, in quanto politiche sociali, a utilizzare gli esiti della ricerca sociale per dare risposte innovative tenendo conto delle "lezioni apprese" dalle esperienze precedenti di implementazione. In tal senso il ciclo di seminari organizzato nell'ambito dell'insegnamento di Sociologia dell'Educazione del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria intende approfondire il tema del legame tra ricerca valutativa e processo decisionale, coinvolgendo nella riflessione in primo luogo gli studenti ma anche gli operatori, gli insegnanti, i tecnici e i decisori della pubblica amministrazione.

Seminario 1: "La valutazione delle politiche giovanili nelle società in transizione". Sono intervenuti: Annibale D'Elia – Regione Puglia; Diego Mesa – Università Cattolica del "S. Cuore" di Milano; Fausta Scardigno Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

Seminario 2: "La valutazione delle politiche di integrazione. L'esperienza di 'Fondata sul lavoro' e di Work for you" – FEI – 2012-2013 – AZIONE 2"

Sono intervenuti: Assessorato all'Immigrazione - Regione Puglia; Assessorato al Welfare, Comune di Bari; Rete RUIAP – Rete Università Italiane per l'Apprendimento Permanente; CAP Centro per l'Apprendimento Permanente del Dipartimento Forpsicom, Uniba.

Seminario 3: "La Valutazione del sistema scuola. Contesti, logiche, modelli e principi operativi."

Presentazione del Volume di Giuseppe Moro, Serafina Pastore, Fausta Scardigno Università degli Studi di Bari. Intervengono Giuseppe Elia – Università di Bari; Giorgio Chiosso – Università di Torino; Luisa Ribolzi – ANVUR; Lucrezia Stellacci – MIUR.

Ciclo di seminari sulla ricerca valutativa a cura della prof.ssa Montone, Corso di studio in Didattica della matematica.

"Sarebbe bello volare su un pianeta dove non c'è la matematica...": fattori affettivi e difficoltà in Matematica.

Alla fine degli anni '80 dello scorso millennio, la ricerca in educazione matematica comincia a considerare il ruolo dei fattori affettivi nelle difficoltà in matematica, superando un'interpretazione puramente cognitiva del fenomeno. In questo seminario discuteremo il ruolo dei fattori affettivi nell'apprendimento matematico, descrivendo alcuni dei più significativi risultati della ricerca emersi nello specifico campo dell'educazione matematica, chiamato "affect". Sottolineeremo inoltre come una lente interpretativa che includa i fattori affettivi sia uno strumento potente di osservazione ed interpretazione delle decisioni degli studenti in contesto matematico. Discuteremo quindi come i risultati teorici nel campo dell'affect possano avere interessanti risvolti per la pratica didattica.

Sono intervenuti: Prof. Pietro Di Martino - Dipartimento di Matematica- Università di Pisa; Montone Antonella - Università degli Studi di Bari "Aldo Moro".

III Ciclo di Workshop e seminari laboratori a cura della Prof.ssa Rosita Maglie (lingua inglese I, II, III, e IV) All'interno dei laboratori di lingua inglese I, II, III, e IV (anno accademico 2014-2015) del Corso di Studi in Scienze della Formazione Primaria dell'Università degli Studi di Bari "Aldo Moro" si è tenuto un ciclo di Seminari e Workshop che hanno inteso approfondire i temi dell'insegnamento della lingua inglese in ambito internazionale e europeo (modelli, approcci e metodologie) e delle competenze linguistiche di un docente di lingua inglese come L2.

Martedì 19 Maggio 2015, alle ore 9, si è svolto il seminario dal titolo "School System in the US. Grades, School Hours and Terms" tenuto dal dott. Max Rankenburg, PhD in English Language and Literature e Docente esterno presso un ente certificatore delle competenze in lingua inglese riconosciuto dal MIUR.

Martedì 19 Maggio, alle ore 15, si è svolto workshop dal titolo "Language Learning or language teaching? Different Approaches in Foreign language acquisition" tenuto dalla dott.ssa Nadine Giove, esperta in TESL e docente madrelingua inglese presso la scuola europea di Brindisi.

Martedì 26 Maggio 2015, alle ore 9, si è svolto il seminario dal titolo "English B2 Level Test: How to prepare for the different parts of the exam" tenuto dal dott. Max Rankenburg, PhD in English Language and Literature e Docente esterno presso un ente certificatore delle competenze in lingua inglese riconosciuto dal MIUR.

Martedì 26 Maggio 2015, alle ore 15, si è svolto il workshop dal titolo "Content-Based Syllabus. Topics, Stories, CLIL classes: a real communicative approach to English Language Teaching" tenuto dalla dott.ssa Nadine Giove, esperta in TESL e docente madrelingua inglese presso la scuola europea di Brindisi. Gli eventi sono stati svolti presso l'Aula X di via Quintino Sella, Università degli Studi di Bari.

IV Seminari di approfondimento da parte della prof.ssa Giorgio "EXPOINVIAGGIO" il 28/1/2015 e la mostra fotografica "I Colori della Murgia" 26/10/2015 - 8/11/2015.

V Seminari di approfondimento da parte del prof. Elia: Educare alla cittadinanza: il ruolo della scuola.

Obiettivo n. 2:

Miglioramento della attività didattica

Azioni intraprese:

Alle attività di informazione e sensibilizzazione al servizio è seguita una fase di screening funzionale all'individuazione dei gap e delle difficoltà maggiori riscontrati dagli studenti nell'affrontare determinate materie. Sulla base dell'analisi del fabbisogno formativo evidenziato dagli studenti fuori-corso si è ritenuto opportuno avviare dei corsi di didattica integrativa intensiva di recupero nelle seguenti discipline: grammatica italiana, letteratura italiana, storia romana, geografia, psicologia dell'handicap e della riabilitazione, lingua e letteratura inglese 1, 2, 3.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

È stato realizzato un progetto di recupero mirato per gli studenti del vecchio corso quadriennale. Tale intervento ha comportato un recupero complessivo di **1438 cfu**.

Si è predisposta l'anticipazione dell'avvio dei percorsi di tirocinio nella prima decade del mese di gennaio, al fine di rispondere in maniera puntuale alle esigenze degli studenti nel gestire al meglio l'impegno per le lezioni, i laboratori, la preparazione degli esami e l'esperienza del tirocinio.

Obiettivo n. 3:**Miglioramento del piano di studio****Azioni da intraprendere:**

Gli studenti hanno evidenziato la necessità di seguire il corso di Elementi di Aritmetica prima di poter affrontare tutte le tematiche riguardanti la Didattica della Matematica. Pertanto si propone uno scambio dei due corsi di Matematica del IV anno, Didattica della matematica + laboratorio (attualmente al primo semestre) e Elementi di Aritmetica (attualmente al secondo semestre), poiché si ritiene che il corso di Didattica della Matematica possa riferirsi sia alla Geometria (il corso di Elementi di Geometria attualmente presente al secondo semestre del III anno) che all'Aritmetica e le attività di laboratorio possano riguardare tutti gli argomenti di Matematica presenti nelle Indicazioni Nazionali per la Scuola Primaria.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

lo scambio dei corsi sarà effettuato, d'intesa con la segreteria didattica, con la nuova coorte, senza compromettere l'organizzazione degli altri corsi previsti per il IV anno, e tenendo conto della distribuzione numero dei CFU tra il primo e il secondo semestre.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DI DATI, SEGNALAZIONI E OSSERVAZIONI³

Analisi e commenti sui dati, sulle segnalazioni e sulle osservazioni. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse ai fini del miglioramento (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Sulla base dei dati dell'indagine Valmon sull'opinione degli studenti, si rileva quanto segue:

a) Attività didattica dei docenti:

- il 92.6% degli studenti intervistati dichiara che gli orari di svolgimento di lezioni, esercitazioni e altre eventuali attività didattiche sono rispettati;
- il 91.7 % degli studenti intervistati dichiara che le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, ecc..) sono utili all'apprendimento della materia;
- le conoscenze preliminari possedute sono sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame secondo il 76.6 % degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e secondo il 82.1% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni;
- il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato rispetto ai crediti assegnati secondo l'85.4% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e secondo il 83% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni;
- il 93% gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 91.4% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni dichiara che il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni;
- il materiale didattico indicato sulle schede di trasparenza risulta adeguato secondo il 91.9 % degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e secondo il 92.7% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni;
- le modalità di esame sono state definite in modo chiaro per l' 87.7% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e secondo il 91.2% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni

b) Metodologie di trasmissione della conoscenza:

- il 91.2 % degli studenti intervistati dichiara che il docente stimola\motiva l'interesse verso la disciplina;
- il 92.7 % degli studenti intervistati dichiara che il docente espone gli argomenti in modo chiaro;
- il 95.1 % degli studenti intervistati dichiara che l'insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato nella scheda di trasparenza.
- Il 91.4% gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e l'88% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni dichiarano di essere interessato agli argomenti trattati nell'insegnamento

c) Per quanto riguarda i suggerimenti forniti dagli intervistati, emerge che:

- Il 35.4% gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 41.5% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni ritengono necessario alleggerire il carico didattico.
- Il 20.7% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 13.9% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni suggeriscono aumentare l'attività di supporto didattico .
- Il 23% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 15.1% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni ritengono sia opportuno fornire più conoscenze di base.
- Il 12.9% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 17% di quelli che

³ *Le segnalazioni possono pervenire da soggetti esterni al Gruppo di Riesame tramite opportuni canali a ciò predisposti; le osservazioni vengono raccolte con iniziative e modalità proprie del Gruppo di Riesame, del Responsabile del CdS durante il tutto l'anno accademico.*

hanno seguito meno del 50% delle lezioni suggeriscono di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti.

- Il 16.8% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 16.6% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni ritengono opportuno migliorare il coordinamento con gli altri insegnamenti.
- Il 19.5% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 11.7% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni suggeriscono di migliorare la qualità del materiale didattico.
- Il 18.7% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 12.9% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni dichiarano che il materiale didattico debba essere fornito in anticipo.
- Il 25.3% gli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 19% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni suggeriscono di inserire prove d'esame intermedie.
- Il 3.3% degli studenti che hanno seguito più del 50% delle lezioni e il 10.4% di quelli che hanno seguito meno del 50% delle lezioni suggeriscono di attivare insegnamenti serali o nel fine settimana

I questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica (Fonte: Presidio Qualità d'Ateneo) forniscono informazioni quanto mai utili per l'analisi dei punti di forza e delle aree da migliorare nell'organizzazione e funzionamento del Corso di Studio. Si rileva che rispetto agli anni accademici precedenti, viene sostanzialmente confermato il giudizio positivo: gli studenti si rivelano complessivamente soddisfatti degli studi intrapresi, dell'organizzazione del corso, dei docenti e dei contenuti culturali dei singoli insegnamenti, del tutto rispondenti alle loro aspettative.

Questi elementi positivi, tuttavia, valutati in rapporto alla comparazione con i dati di customer satisfaction nazionali rispetto al trend positivo dei corsi di studio di Scienze della Formazione Primaria consentono di avviare un percorso di riflessione interna al sistema organizzativo del Cds che sarà oggetto di approfondimento della Commissione paritetica.

2-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Le sezioni richieste dal format sono:

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015)*

Azioni da intraprendere:

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Obiettivo n. 1:

Miglioramento dell'attività didattica

Azioni da intraprendere:

Predisporre un vademecum delle attività didattiche e creare delle sinergie interdisciplinari e forme di raccordo tra didattiche disciplinari, laboratori ed esperienza di tirocinio nelle scuole.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Forme di raccordo con i rappresentanti degli studenti e con il mondo della scuola e intensificazione delle attività laboratoriali soprattutto nell'ambito delle discipline scientifiche.

Obiettivo n. 2:

Potenziare l'interdisciplinarietà

Azioni da intraprendere

Si procederà come si è fatto lo scorso anno intensificando ulteriormente le attività interdisciplinari, i seminari e workshop tenuti da docenti e studiosi esterni. Le azioni di miglioramento che in maniera condivisa e trasversale verranno intraprese riguarderanno in particolare anche gli aspetti logistici, nella nuova struttura di Dipartimento, con:

- l'allestimento (nella nuova sede del Dipartimento) di laboratori per attività pratico-operative e di ricerca specificatamente rivolti agli studenti
- l'allestimento di laboratori per attività didattiche (sede Ateneo)

Verranno inoltre garantire azioni di miglioramento per quanto attiene la fruizione da parte degli studenti degli spazi a loro dedicati attraverso:

- la creazione di un apposito spazio di lettura per gli studenti
- la ridefinizione dell'orario di accesso e fruizione delle biblioteche.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Inoltre si auspica l'intensificazione di metodologie di insegnamento che favoriscano l'attività di gruppo o la creazione di unità di apprendimento, visto il fine ultimo del Corso di Laurea, in modo tale da acquisire non solo conoscenze e nozioni, ma anche e soprattutto abilità trasversali. Per quanto possa essere vasta e poliedrica una disciplina, compito di un docente è anche quello di operare delle scelte per fornirci la prospettiva dalla quale poter vedere meglio e più estesamente alcune cose e coglierne altre in miniatura. Saranno la curiosità personale e la necessità futura a portare lo studente ad utilizzare una lente d'ingrandimento sugli aspetti poco approfonditi. Gli obiettivi formativi dell'insegnamento sono sempre coerenti con quelli dichiarati nella SUA-Corso di Studio per l'intero Corso di Studio.

Obiettivo 3:

Potenziamento della diffusione Informativa e della Comunicazione verso l'esterno

Azioni da intraprendere

Sarebbe auspicabile che i dati, emersi dai questionari di rilevazione delle opinioni degli studenti per la valutazione della qualità della didattica, possano essere oggetto di pubblico confronto sia in sede di Consiglio di Corso di Laurea, mettendo specificatamente questo punto all'ordine del giorno, sia presso gli studenti stessi in modo da rendere l'intera comunità accademica partecipe del processo di valutazione come occasione per andare al di là della fredda e sintetica elaborazione del dato numerico. Inoltre, si potrebbero organizzare due incontri: uno all'inizio dell'attività didattica per discutere e commentare i risultati dell'opinione degli studenti dell'anno accademico precedente; un altro a chiusura dell'attività didattica finalizzato ad accogliere eventuali proposte per la programmazione e la progettazione degli anni accademici successivi.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Nella direzione della trasparenza, la scelta dell'Ateneo di rendere disponibili al pubblico l'accesso alle valutazioni dei singoli insegnamenti da parte degli studenti e lo sforzo, da parte del Presidio di Qualità, di

rendere sempre maggiormente accessibile la documentazione relativa alle Sua-Corso di Studio e dei vari Rapporti del Riesame, tanto nella direzione del futuro accreditamento, quanto in quella di rendere sempre più sinergico e virtuoso il circuito analisi del dato/valutazione/miglioramento tipico di qualunque quality process, effettuabile attraverso un costante monitoraggio della popolazione della documentazione inerente il Corso nel sito del Dipartimento.

Obiettivo 4:

Attivazione di Didattica Esperienziale

Azioni da intraprendere

Il Cds ha preso atto (si veda estratto del verbale in incipit) della necessità di potenziare il collegamento tra la didattica e il tirocinio formativo e la didattica esperienziale. A questo scopo la disciplina della didattica della fisica e la disciplina della didattica della matematica sono discipline pioneristiche nella attivazione per gli studenti frequentanti di un riscontro immediato dell'efficacia dei vari approcci.

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Inoltre per raggiungere tale obiettivo si intende migliorare e potenziare le forme di collaborazione con i tutor coordinatori nell'ambito dei laboratori, previa verifica della qualità della collaborazione in termini di esiti, già avviata in altre discipline di carattere teorico nel corso del 2015. Infine la redazione di linee guida di tirocinio in forma di didattica esperienziale consentirà un migliore esito in tale direzione.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.

3 – L'ACCOMPAGNAMENTO AL MONDO DEL LAVORO

3-a AZIONI CORRETTIVE GIÀ INTRAPRESE ED ESITI

Obiettivi individuati nel Rapporto di Riesame precedente (2015): stato di avanzamento ed esiti (se possibile utilizzare meno di 1500 caratteri, spazi inclusi).

Le sezioni richieste dal format sono:

Obiettivo n. x: *(titolo e descrizione come riportato nel RdR del 2015)*

Azioni intraprese: *descrivere l'area di intervento, gli obiettivi e le modalità di realizzazione e monitoraggio definite nel Riesame 2015:*

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Obiettivo n. 1:

Progettazione e implementazione di azioni formative di alta qualità nell'ottica della professionalizzazione degli insegnanti

Azioni intraprese:

In linea con quanto predisposto già nel precedente RdR una maggiore attenzione sarà posta una maggiore attenzione al processo di organizzazione e fruizione dell'offerta formativa del CdS ai fini di un percorso in grado di rispondere alle esigenze di professionalizzazione degli studenti. Sono stati organizzati una serie di seminari e di incontri anche con l'Ufficio Scolastico Regionale tali da consentire agli studenti di confrontarsi con temi di stretta attualità non solo nel mondo della scuola ma anche nel panorama della ricerca pedagogico-didattica e delle didattiche disciplinari.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Sono stati avviati cinque incontri con esperti nazionali sulla didattica nella scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Obiettivo n. 2

Miglioramento e potenziamento del successo formativo degli studenti lavoratori

Azioni intraprese:

Dalle consultazioni periodiche con studenti e laureandi emerge una evidente sostenibilità del Corso di Studio in merito alla distribuzione del carico didattico e alla possibilità che il piano di studio progettato possa essere effettivamente portato a termine nel tempo stabilito.

La specificità delle attività formative è relativa a: lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminariali, laboratori di lingua straniera (inglese), prova finale di idoneità di Lingua inglese (B2), tirocini, prova finale scritta e/o orale.

Le azioni intraprese sono andate nella direzione di migliorare tre elementi nella formazione in uscita dello studente, in particolare dello studente lavoratore:

- Autonomia di giudizio (making judgements), quindi la capacità di ripensare criticamente tutti gli apprendimenti disciplinari in funzione di un pensiero e una competenza professionale di giudizio autonomo in ordine alla particolarità di situazioni educative sempre particolari. Valutazione autonoma delle problematiche educative poste da alunni provenienti da culture diverse. Le attività formative specifiche per il conseguimento di tale competenza sono Pedagogia generale (M-PED/01), Sociologia dell'educazione (SPS/08), Pedagogia sperimentale (M-PED/04), Didattica generale (M-PED/03), Metodologia del gioco e dell'animazione (M-PED/03) Pedagogia speciale (M-PED/03), Tecnologie didattiche per le difficoltà di apprendimento (M-PED/03). La specificità delle attività formative è relativa a: lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminariali, laboratori di lingua straniera (inglese), prova finale di idoneità di Lingua inglese (B2), tirocini, prova finale scritta e/o orale.
- Abilità comunicative (communication skills): gli studenti, al termine del percorso formativo quinquennale, dovranno dimostrare il possesso di apprezzabili competenze comunicative nella elaborazione degli apprendimenti acquisiti in chiave anche interdisciplinare per il confronto anche

all'interno di organi collegiali scolastici, competenze relazionali basilari per la realizzazione di processi educativi e formativi basati sull'interpersonalità, competenza nella gestione della comunicazione e delle relazioni interne alle classi ed esterne con altri insegnanti, dirigenti, genitori di alunni, personale operativo nella scuola o collaborativi in situazioni extrascolastiche. Le attività formative più specificamente finalizzate al conseguimento di abilità comunicative sono i tirocini, Sociologia dell'educazione (SPS/08, Pedagogia sociale e interculturale (M-PED/01) Didattica generale (M-PED/03, Psicologia dell'handicap e della riabilitazione (M-PSI/04). La specificità delle attività formative è relativa a: lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminariali, tirocini, prova finale scritta e/o orale.

- Capacità di apprendimento (learning skills): lo studente che consegue la laurea deve possedere le capacità di apprendimento necessarie per affrontare, sul piano di una autonoma professionalità, l'ulteriore ricerca scientifica nel quadro delle discipline pedagogiche, metodologico-didattiche, nonché in tutte quelle complessivamente professionalizzanti, integrando permanentemente le conoscenze acquisite in relazione all'evolversi del quadro scientifico di riferimento e delle realtà sociali in trasformazione. La specificità delle attività formative è relativa a: lezioni frontali, laboratori integrativi delle discipline, esperienze didattiche interne agli insegnamenti disciplinari in funzione della duplice finalizzazione per la scuola dell'infanzia e per la scuola primaria; attività seminariali, tirocini, prova finale scritta e/o orale.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Ciascun docente del Cds è stato sensibilizzato nella formazione non solo disciplinare ma anche nella prospettiva professionalizzante e sono stati rafforzati i rapporti con le scuole e i tutor di riferimento interni ed esterni.

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo indicato nel Rapporto 2015.

3-b ANALISI DELLA SITUAZIONE, COMMENTO AI DATI

Commenti ai dati, alle segnalazioni e alle osservazioni proprie del CdS. Individuazione di eventuali problemi e aree da migliorare. È facoltativo segnalare punti di forza del CdS se ritenuti di particolare valore e interesse (se possibile utilizzare meno di 3000 caratteri, spazi inclusi).

Il Corso di laurea magistrale in Scienze della Formazione Primaria quinquennale a ciclo unico, attivato nell'anno accademico 2011-2012 potrà contare solo nell'anno accademico 2016-2017 i suoi primi laureati. Dai dati forniti dal Presidio qualità di Ateneo, in riferimento al vecchio ordinamento del Corso di Studio si può comunque evidenziare come ci sia un buon trend. Dalla fonte Alma Laurea ricaviamo alcuni dati interessanti per la delineazione della condizione occupazionale garantita dal Corso nell'Ateneo barese. Il numero di laureati relativi alla coorte 2014 (l'ultima disponibile dalla fonte esplorata) è stato di 155 unità, i rispondenti sono stati 129, con un tasso di risposta di 83.2%. Il 96,1% dei frequentanti sono donne, il voto di laurea medio è di 107,7%. La durata media degli studi è di 5.3 anni. Lavora ben l'82.2% dei laureati con un tasso di occupazione ISTAT forze di lavoro dell' 82.9%. Il tempo medio dalla laurea e dell'ottenimento di un primo lavoro è davvero breve, 1,3 mesi. Il 16.0% ha trovato un'occupazione stabile, l'80.2% ha un'occupazione non standard (ovvero con contratto a tempo determinato). Il 22.6% ha contratti di part-time. Il settore di attività che accoglie il laureato dell'Ateneo barese in Scienze della Formazione Primaria è per l' 84% quello pubblico, il guadagno mensile netto conferma una lieve discrepanza di genere fra maschi e femmine (1209 per gli uomini, 1104 per le donne). (Fonti: Condizione Occupazionale dei laureati 2014, Alma Laurea). I dati confermano una realtà: la "solidità" occupazionale garantita dal corso e l'alta qualificazione "percepita" dal laureato nel confronto, peraltro, con i contesti lavorativi. Ciò anche grazie al lavoro costante di miglioramento della qualità del Corso garantito dal monitoraggio di azioni e programmi, anche attraverso lavori comparativi in sedi sovra locali.

L'impianto del Corso dell'Università degli Studi di Bari è stato sottoposto più volte a comparazioni con i Corsi di altre sedi nell'ambito dei lavori della Consulta Nazionale dei Coordinatori di Scienze della Formazione Primaria e con gli Organi Direttivi dell'Ufficio Scolastico Regionale che hanno espresso parere positivo circa l'impostazione curriculare e le scelte didattiche effettuate nell'impianto generale dell'intero percorso formativo. I punti di forza del Corso risiedono nel forte raccordo con le Istituzioni locali (costanti sono i rapporti con le Scuole dell'infanzia e primarie del territorio, sia con quelle affiliate per le attività di Tirocinio, sia con quelle che intrattengono col Corso rapporti di collaborazione a fini di formazione e ricerca), prime fra tutte l'Ufficio Scolastico Regionale del MIUR e con la sempre più definita congruenza delle competenze associate ai profili di uscita del Corso (insegnanti di scuola dell'infanzia e primaria) con il palinsesto delle attività formative.

3-c INTERVENTI CORRETTIVI

In conseguenza a quanto evidenziato, individuare i problemi su cui si ritiene prioritario intervenire, descrivere quindi l'obiettivo da raggiungere e i modi per ottenere un risultato verificabile.

Obiettivo n. 1:

Miglioramento e potenziamento del successo formativo degli studenti lavoratori e riduzione del numero di fuori-corso del vecchio ordinamento

Azioni da intraprendere:

Affiancamento e counselling ad hoc per gli studenti lavoratori

Modalità, risorse, scadenze previste, responsabilità:

Sarà avviato lo screening per l'individuazione degli insegnamenti per i quali gli studenti lavoratori presentano maggiori difficoltà

Verranno individuate le modalità di recupero formativo che siano realmente funzionali alle esigenze di questi studenti.

A tali azioni seguirà una fase di valutazione dell'efficacia dell'intervento realizzato

Aggiungere campi separati per ciascun obiettivo.